

ODG

N. 634

Condanna delle violenze, degli episodi di antisemitismo e delle forme di esclusione politica emerse durante le celebrazioni della Festa della Liberazione

Presentato dal Consigliere regionale:

RICCA FABRIZIO (primo firmatario) 27/04/2026

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 28/04/2026

ORDINE DEL GIORNO n. 634

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

X Trattazione in aula
Trattazione in commissione

Oggetto: *Condanna delle violenze, degli episodi di antisemitismo e delle forme di esclusione politica emerse durante le celebrazioni della Festa della Liberazione.*

Premesso che

- La Festa del 25 aprile dovrebbe rappresentare un momento unitario fondato sui valori della libertà, della democrazia e del pluralismo.

Considerato che

- nel corso delle manifestazioni del 25 aprile 2026 si sono verificati in diverse città italiane episodi gravi e documentati di violenza e intolleranza;
- a Milano si sono registrati insulti di natura antisemita e aggressioni nei confronti della Brigata Ebraica;
- a Genova, durante una cerimonia istituzionale, il Presidente della Regione Liguria è stato oggetto di fischi e contestazioni mentre esercitava il proprio ruolo pubblico;
- a Bologna, in prossimità del concentramento di una manifestazione riconducibile a Potere al Popolo, un cittadino è stato fermato dal servizio d'ordine e invitato a rimuovere le bandiere dell'Italia, dell'Europa e dell'Ucraina, nonché a non effettuare riprese fotografiche, venendo di fatto dissuaso dal partecipare liberamente all'iniziativa;
- in altri contesti, giovani militanti sono stati costretti ad allontanarsi dalle manifestazioni a causa di un clima ostile e intimidatorio.

Rilevato che

- tali episodi delineano un quadro preoccupante di crescente intolleranza nei confronti di soggetti portatori di posizioni politiche non allineate alle posizioni ideologiche espresse da una parte dei partecipanti alle manifestazioni;

*Gruppo Consiliare
Lega Salvini Piemonte*

- tali comportamenti integrano forme di sopraffazione, esclusione e delegittimazione dell'avversario politico proprie di fenomeni che possono essere definiti come "fascismo rosso", in quanto caratterizzati da logiche autoritarie incompatibili con i principi democratici.

Ritenuto che

- l'antisemitismo, la violenza e l'esclusione politica sono incompatibili con i valori della Repubblica;
- la celebrazione della Liberazione non può trasformarsi in uno spazio riservato a una sola parte politica;
- episodi quali quello verificatosi a Bologna evidenziano forme di selezione ideologica dei partecipanti incompatibili con il carattere aperto e pluralista delle manifestazioni pubbliche.

Tutto quanto sopra richiamato, il Consiglio regionale

ESPRIME

- ferma condanna per tutti gli episodi di violenza, antisemitismo e intimidazione verificatisi durante le manifestazioni del 25 aprile.

ESPRIME ALTRESÌ

- piena solidarietà agli amministratori pubblici, alle truppe televisive, ai rappresentanti della Brigata Ebraica, ai giovani militanti e a tutti i cittadini coinvolti.

DENUNCIA

- il tentativo, emerso in alcune manifestazioni, da parte dei "fascisti rossi", di trasformare una ricorrenza nazionale in un momento di esclusione ideologica e contrapposizione politica.

RICHIAMA

- tutte le forze politiche ad assumere una posizione chiara e inequivocabile di condanna, senza alcun tipo di ambiguità.

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a promuovere iniziative volte a garantire che tutte le manifestazioni pubbliche si svolgano nel rispetto dei principi di pluralismo, libertà e sicurezza.

Torino, 27.04.2026

Il Presidente Gruppo Lega Salvini Piemonte

Cons. Fabrizio Ricca